

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

### 1. Titolo del progetto

*Progetto Definitivo degli interventi di realizzazione di un'intersezione a rotatoria in località Ca' Gaiotto di Portogruaro al Km 56+000 della S.S. 14 "della Venezia Giulia"*

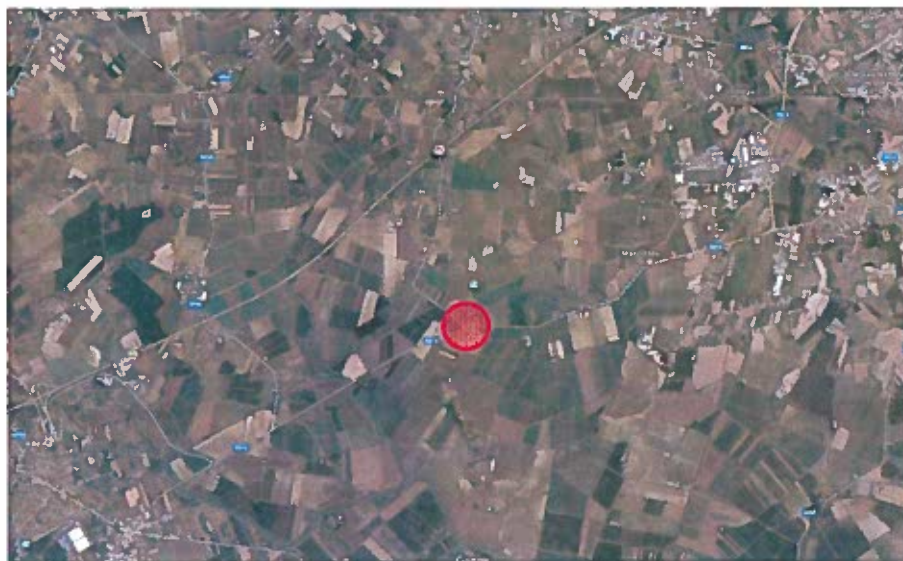
### 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 2, lettera c)	<i>Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

### 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

*L'intervento di realizzazione della nuova rotatoria sulla SS 14 è funzionale alla messa in sicurezza dell'intersezione esistente con via Attigliana. L'opera garantisce un'immissione in sicurezza, adeguando anche la sede stradale della viabilità locale.*

### 4. Localizzazione del progetto



*Aerofoto della S.S. 14 "della Venezia Giulia"*

L'opera si colloca in corrispondenza dell'intersezione tra la SS 14 e via Attigliana, quest'ultima è una viabilità di interesse locale che serve le abitazioni della località Cà Gaiotto e le attività sparse all'interno del territorio agricolo che caratterizza il contesto.

Sono pertanto direttamente interessati gli spazi occupati dal sedime stradale e di sua pertinenza, nonché aree ad uso agricolo (vigneti e raccolti vari) prossime alla sede viaria.

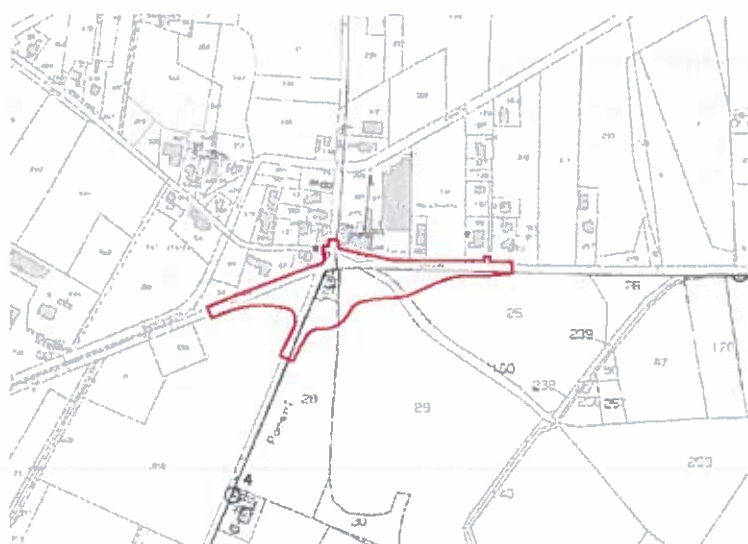


Aerofoto dell'intersezione nello stato di fatto

Localizzazione: SS14 "della Venezia Giulia – 30026 Portogruaro (VE)

Catasto: Foglio 37 Mp 202

Foglio 39 Mp 25, 27, 28, 29, 160

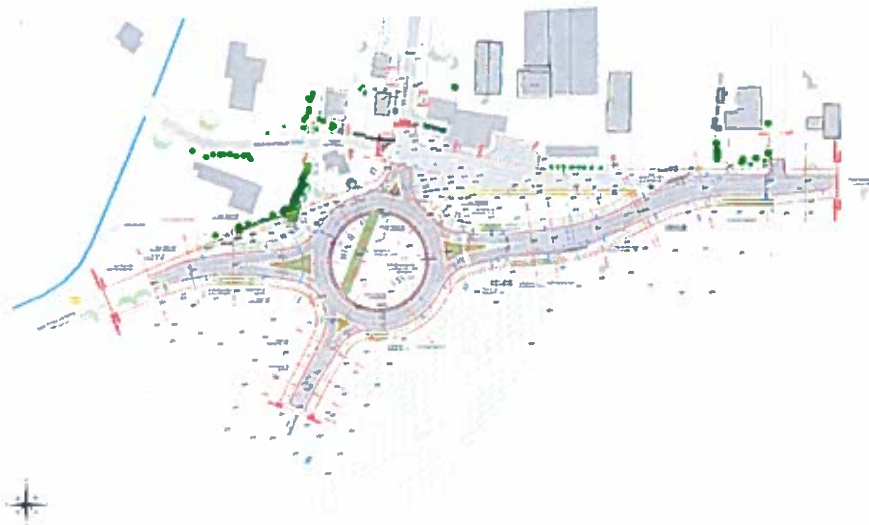


Estratto di mappa catastale

## 5. Caratteristiche del progetto

L'intervento prevede la realizzazione della rotonda d'intersezione con Via Attigliana; la rotonda è a n°4 rami, con raggio esterno pari a 36 m, raggio interno pari a 27 m, con sezione stradale a due corsie di 3,5 m oltre a banchine laterali di 1 m. Il quarto ramo è relativo ad una strada di accesso a fondi agricoli via Carbonari (Fig.9). La rotonda è in asse alla strada di accesso ed i rami della SS14 sono opportunamente deviati per consentirne un adeguato innesto, tenuto conto delle proprietà private prossime ad entrambi i cigli. L'intervento in progetto rispetta l'andamento altimetrico dell'esistente, pertanto la rotonda è in rilevato con altezza massima di circa 1,60 m con pendenze trasversali pari a 2,5%.

La sezione stradale mantiene per quel che attiene la SS14 la medesima dimensione caratterizzate da una corsia per senso di marcia di 3,50 m e 1 m di banchina nei tratti in deviazione ed innesto alla rotonda, così come le strade secondarie via Attigliana e via Carbonari.



Planimetria di progetto della rotonda

### Caratteristiche plano-altimetriche dell'asse principale

Le caratteristiche geometriche dell'arteria sono conformi alle "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", previste dal D.M. del 05.11.2001 e DECRETO 19 aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".

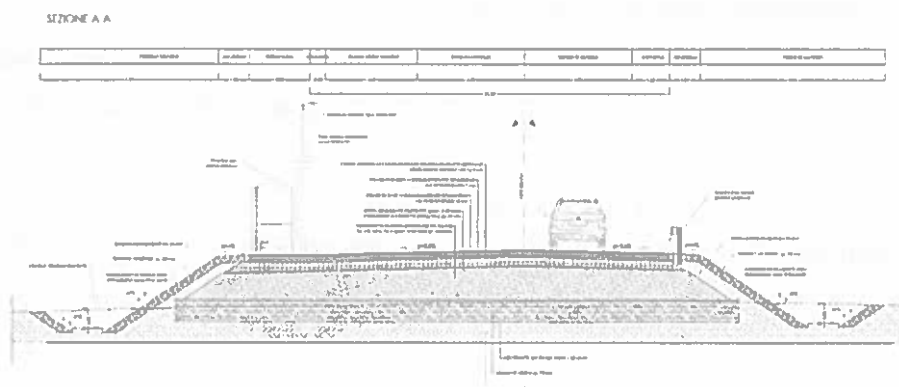
Il nastro stradale principale SS 14 su cui si interviene risulta essere per una lunghezza di  $L = 198$  ml. Ad est e per una lunghezza complessiva di 84 m ad ovest. Il tracciato è caratterizzato da raggi di curvatura orizzontali massimi di 150 ml. ad eccezione dei raccordi con le rotonde a raso.

I raggi di curvatura minimi dei raccordi altimetrici sono nelle convessità da mt. 1.000. La pendenza longitudinale massima è pari al 1,00 % per la viabilità principale; la pendenza trasversale minima è pari a 2,50 % per la viabilità principale; la pendenza trasversale massima in curva è pari al 7,00%.

### Sezioni tipo della viabilità principale

In conformità con il D.M. del 05.11.2001 la strada è classificata di tipo C2 – Extraurbana secondaria con una larghezza della carreggiata di mt. 9,00 così suddivisa (Fig.12):

- 1 corsia per senso di marcia avente larghezza di mt. 3,50;
- 2 banchine laterali pavimentate di mt. 1,00;
- 2 cigli marginali erbosi pari a mt. 1,25 all'esterno delle banchine.



Sezione tipo viabilità principale

Sono previste piazzole di sosta ATVO per ogni senso di marcia di dimensione 12 m x 3,5 m con lunghezza complessiva dei golfi di 60 m.

### Caratteristiche della rotatoria

Le principali caratteristiche geometriche della rotatoria di progetto sono:

- raggio esterno 36,00m;
- raggio interno 27,00m;
- corona interna 25,50m;
- pendenza verso l'interno del 2,5% con scolo a gravità delle acque meteoriche in centro rotatoria.

L'anello carrabile è previsto con due corsie ciascuna di larghezza pari a 3,50 m, con banchina interna ed esterna di 1,0 m, oltre che anello interno sormontabile di 1,5 m. Le corsie di ingresso alla rotatoria hanno una larghezza di 7,0 m e quelle in uscita di 6,0 m in modo da garantire la possibilità di immissione/emissione in rotatoria in modo agevole. Le aiuole spartitraffico e l'isola centrale saranno delimitati da cordolature tipo "Anas" e internamente mantenute a prato.

### Velocità e visibilità di progetto

In base alle caratteristiche sopra descritte, si deduce dalle norme che l'arteria in esame consente una velocità di 70 km/ora., solo in entrata alle rotatorie è prevista una riduzione di velocità.

I raggi di curvatura planimetrica ed altimetrica adottati consentono la velocità di progetto prevista senza che l'adozione di particolari accorgimenti atti ad aumentare la visibilità. Anche nei tratti in curva non sono previste particolari opere in quanto la banchina laterale e la cunetta consentono la visibilità di norma.

### Pavimentazione stradale tipo

Il corpo stradale sarà costituito come indicato nello schema che segue:

- il piano di appoggio sarà ottenuto tramite uno strato di scotico dello spessore di cm. 60 e da uno strato di ghiaia dell'ordine dei 60 cm. Con un geotessuto a filo continuo a contenimento dello strato di ghiaia stesso;
- i rilevati formati a strati successivi di altezza variabile (dopo il costipamento) saranno costituiti da materiali idonei provenienti da cave reperibili nella zona;
- le scarpate dei rilevati, che avranno pendenza del 2/3 saranno rivestite con uno strato di terreno vegetale dello spessore di cm.30 per ciascun lato, costipato in corso di esecuzione ed inerbate dopo la sagomatura.
- sono inoltre previste le seguenti opere per il completamento del corpo stradale e del piano viabile:
- opere in verde costituite da rivestimento e semina delle scarpate dei rilevati, incigliatura e semina delle banchine.
- cordolo in cls lungo il ciglio asfaltato per migliorare il deflusso e lo smaltimento delle acque piovane.
- cunette piane, embrici lungo le scarpate, rivestimento dei fossi di guardia, pozzetti e tombini per la

raccolta e lo smaltimento delle acque piovane.

La pavimentazione stradale tipo prevede un pacchetto stradale (Fig. 11) con le seguenti caratteristiche:

- 4 cm di usura in conglomerato bituminoso multifunzionale (split mastix asphalt s.m.a.);
- 7 cm di binder ad alto modulo;
- cm di base in conglomerato bituminoso ad alto modulo;
- 35 cm di misto granulare riciclato stabilizzato a cemento (50 kg/mc);
- 70 cm - variabile di misto granulare riciclato A1, A3, A2-4, A2-5 (gran. 0-60 mm);
- 70 cm di ghiaione arido;
- geotessuto a struttura isotropa;



Pacchetto stradale

I raccordi con la piattaforma stradale esistente vengono eseguiti mediante scarifica della pavimentazione esistente per una estensione longitudinale di circa 10 m e ripavimentazione con i soli strati superficiali (usura 4 cm, binder 7 cm). Per meglio ammorsare la nuova pavimentazione all'esistente viene interposta una geogriglia sotto lo strato di binder. Questo consente di evitare la fessurazione in corrispondenza del collegamento dei due pacchetti stradali.

L'ammorsamento della nuova sovrastruttura con quella esistente, per l'allargamento della carreggiata, sarà realizzato mediante demolizione (di circa 50 cm dello strato di fondazione esistente) e scarifica profonda (una fascia di circa 1,0m degli strati superficiali). Per separare il nuovo rilevato stradale dal piano attuale del terreno verrà posato un geotessuto con trama ed ordito ottenuto da fibra 100% poliestere o polipropilene di prima qualità, di peso minimo 210g/mq, resistenza a trazione longitudinale minima 35 kN/m e trasversale 35 kN/m, con la funzione di separare terreni a diversa granulometria e distribuire il carico per una maggiore capacità portante del terreno. Per l'ammorsamento dei rilevati di progetto con quelli esistenti si provvederà alla realizzazione di gradonate con base di circa 80 cm.

### Segnaletica

Il progetto è completato dalla segnaletica orizzontale e verticale attraverso la quale sono chiaramente individuati gli spazi, gli obblighi ed i divieti previsti dal codice della strada e a cui devono attenersi gli automobilisti nel percorrere lo svincolo.

Per una migliore demarcazione e visibilità diurna e notturna tutte le cordonate, tipo ANAS e normali, saranno dipinte uniformemente di giallo.

Durante la fase di realizzazione delle opere verrà installata la segnaletica provvisoria di indicazione delle limitazioni e della presenza del cantiere seguendo lo schema riportato nella planimetria parte degli allegati grafici del progetto definitivo.

### Sistema di smaltimento acque meteoriche della sede stradale

Lo studio è stato condotto ponendo attenzione sia alle opere per la raccolta, il collettamento, il trattamento e lo smaltimento delle acque di piattaforma stradale, sia alle opere di ripristino e sistemazione delle interferenze.

La raccolta delle acque è prevista attraverso una rete di drenaggio (realizzata con caditoie e condotte con pozzetti sifonati lungo la viabilità principale e con canalette trasversali embrici in c.a.) che colletta a gravità agli impianti di trattamento delle acque e quindi al recapito finale.

Le acque raccolte dalla superficie stradale sono raccolte e trattate con un impianto di disoleazione e vasca di prima pioggia di 15 mc collegata ad un sistema di pozzi perdenti.

#### **Opere idrauliche**

I fossi presenti nell'area di intervento saranno mantenuti e tombinati nelle parti che interferiscono con le opere in progetto. I tombinamenti sono stati dimensionati per garantire la stessa portata della sezione del fosso a monte del tombinamento stesso. Sono previsti:

1. Tombinamento n. 1: tubazione  $\varnothing$  800 mm in corrispondenza dei rami di immissione in rotatoria lato est al nuovo innesto di progetto della viabilità principale S.S.14 "della Venezia Giulia", con quota di scorrimento invariata.
2. Tombinamento n. 2: tubazione  $\varnothing$  800 mm in sede stradale della rotatoria in corrispondenza dei rami di uscita della rotatoria lato ovest verso la viabilità principale S.S.14 "della Venezia Giulia", con quota di scorrimento invariata.

Sono inoltre previsti i ripristini di tutti i fossi di guardia a servizio dello smaltimento della viabilità principale con la medesima sezione ovvero con sezione aumentata.

#### **Barriere di sicurezza**

Lungo i cigli dei rilevati stradali sono state inserite delle barriere di sicurezza per garantire un'adeguata sicurezza alla percorribilità dei tracciati e per dare un'adeguata sicurezza al traffico ciclo-pedonale. Il tipo di barriera utilizzato ha un grado di resistenza H2-W5.

Per ulteriori specifiche si rimanda alla relazione tecnica-specialistica relativa nel progetto esecutivo.

#### **Risoluzione delle interferenze con le reti tecnologiche**

Si prevede la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica adeguato alla tipologia dell'intervento in progetto. In particolare i lampioni saranno disposti ai margini della carreggiata stradale e sulla corona esterna della rotatoria in modo da garantire un'adeguata illuminazione dei tracciati. Sono stati altresì dimensionati dei quadri elettrici delle linee. Per quanto riguarda il posizionamento e le caratteristiche tecniche si rimanda agli elaborati specifici del progetto esecutivo.

#### **Riqualificazione opere a verde**

Le scarpate in genere saranno rivestite con manto erboso realizzato con idrosemina potenziata.

Si prevede inoltre la piantumazione di essenze arboree e arbustive in sostituzione a quelle rimosse durante la realizzazione del nuovo asse stradale.

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	ANAS S.p.A.
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto



<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento non si colloca all'interno dell'area in questione
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area è classificata dal PAI del Bacino Veneto Orientale come zona P1 – pericolosità moderata, area soggetta a scolo meccanico.  Nelle aree P1 sono ammesse le tipologie di intervento all'interno delle quali rientra il progetto
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona sismica 3 "medio-bassa"

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le opere coinvolgono l'asse della SS 14 e spazi limitrofi, pertanto ricompresi nelle fasce di rispetto stradali.

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento riguarda l'adeguamento dell'intersezione viaria esistente, con l'inserimento di una rotonda con medesime quote della piattaforma stradale esistente		<i>Perché:</i> le modifiche prevedibili sono limitate e non alterano la morfologia del contesto agendo in corrispondenza dell'asse viario esistente e spazi già interessati da presenza antropica	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> le opere di progetto interessano marginalmente spazi agricoli prossimi all'asse della SS 14, senza la necessità di utilizzare particolari soluzioni, impianti o materiali		<i>Perché:</i> lo spazio occupato dalla nuova sede stradale non è caratterizzato da particolari valenze o unicità, la tipologia d'intervento non comporta l'utilizzo di materie prime o risorse scarsamente disponibili	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento interessa un'area dove non sono presenti materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente		<i>Perché:</i> Le lavorazioni in sé e la tipologia di intervento riferito alla nuova viabilità non necessita dell'utilizzo di sostanze pericolose. Nel caso si rilevasse la presenza di materiale inquinato presente nel sottosuolo dovranno essere avviate le procedure di messa in sicurezza ed eventuale bonifica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.	
4. Il progetto comporterà la produzione di	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<i>Descrizione:</i> la realizzazione dell'opera comporterà la produzione di materiale proveniente dalla demolizione delle strutture esistenti		<i>Perché:</i> il materiale proveniente dalle demolizioni, così come tutti gli altri rifiuti e materiali di scarto dovranno essere gestiti conformemente alla normativa di settore	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> la tipologia di opera non determina l'utilizzo di materiali o sostanze pericolose o nocive. Le emissioni conseguenti alla realizzazione dell'intervento sono dovute al traffico veicolare che interesserà l'area.		<i>Perché:</i> non si prevede l'utilizzo di materiali inquinanti o sostanze nocive che possano essere rilasciate in atmosfera. Per quanto riguarda le emissioni prodotte dal traffico veicolare non si stimano effetti significativi di peggioramento della componente ambientale dal momento che l'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza del nodo viario, e non comporta un incremento significativo di mezzi transitanti.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> durante le fasi realizzative saranno necessarie opere di demolizioni e attività di scavo per la realizzazione del nuovo nodo viario, nonché per le opere che si rendano necessarie per garantire la sicurezza ambientale (eventuali opere in sottosuolo) e adeguamento dei sottoservizi esistenti		<i>Perché:</i> le attività saranno realizzate in prossimità dell'asse stradale esistente, che determina già all'oggi pressioni di carattere acustiche. Le attività, inoltre, avranno carattere temporaneo con emissioni acustiche e produzione di vibrazioni discontinue. Non si stimano effetti significativi in ragione dei caratteri dei disturbi e di come i recettori sensibili nell'area limitrofa (edifici ad est della SS 14) sono già soggetti alle pressioni derivanti dal traffico che interessa la statale	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> allo stato attuale non è possibile determinare la presenza o meno di sostanze inquinanti nel sottosuolo dovute alla presenza nell'area limitrofa di un ambito di deposito di ceneri di pirite. Prima delle attività dovranno essere eseguite analisi specifiche.		<i>Perché:</i> nel caso si rilevasse la presenza di materiale inquinato presente nel sottosuolo dovranno essere avviate le procedure di messa in sicurezza ed eventuale bonifica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p><i>Descrizione:</i> le attività riguarderanno l'asse della SS 14, durante le fasi di cantiere sarà istituito un apposito sistema di mobilità alternativa che eviti i rischi di incidenti per gli utenti. In riferimento ad altri rischi di carattere ambientale non si rileva la presenza di sostane pericolose connesse alle lavorazioni.</p>		<p><i>Perché:</i> la corretta gestione delle fasi di cantiere, e istituzione della viabilità alternativa, evita l'insorgenza di particolari rischi. Nel caso si rilevasse la presenza di materiale inquinato presente nel sottosuolo dovranno essere avviate le procedure di messa in sicurezza ed eventuale bonifica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> l'intervento comporterà la riorganizzazione del sistema dei fossi e scoline che si sviluppano lungo l'asse viario		<i>Perché:</i> le modifiche previste riguardano la rete secondaria di fossi e scoline funzionali alla gestione delle acque del sistema agricolo, i nuovi invasi e fossati saranno dimensionati in modo da assicurare la funzionalità del sistema di scolo e drenaggio del contesto.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento insiste in modo diretto sulla SS 14		<i>Perché:</i> obiettivo dell'opera è la messa in sicurezza dell'intersezione esistente, garantendo la fluidità dell'asse della statale.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> la tratta stradale interessata è attraversata da un numero significativo di utenti, la morfologia del contesto agricolo permette un elevata intervisibilità dello spazio dalle aree limitrofe		<i>Perché:</i> l'intervento non comporta una riduzione della fruibilità degli spazi e non altera in modo significativo la morfologia del contesto mantenendo il livello di intervisibilità esistente	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> l'intervento interessa spazi in parte urbanizzati inseriti in un contesto agricolo, tuttavia le opere riguarderanno gli spazi prossimi alla sede stradale		<i>Perché:</i> pur intervento all'interno di un ambito territoriale di carattere agricolo saranno coinvolti spazi già antropizzati e connessi all'asse della statale, coinvolgendo porzioni di suolo non antropizzato, ad uso agricolo, di margine dell'asse della SS14, in tal senso non si determinano situazioni di frammentazione del tessuto rurale o trasformazioni di aree naturali o seminaturali.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> all'interno degli spazi interessati dall'intervento, così come nelle aree limitrofe, non sono programmati interventi trasformazione urbana o modifica dell'uso del suolo		<i>Perché:</i> non sono programmate o previste trasformazioni delle aree limitrofe così come interventi che possano agire congiuntamente con l'intervento in oggetto	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
<p>pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i> l'intervento interessa spazi situati all'interno del territorio agricolo del Comune di Portogruaro, in prossimità di realtà insediative a limitata presenza residenziale</p>		<p><i>Perché:</i> non si rilevano alterazione o effetti all'interno del tessuto residenziale dal momento che l'intervento non interessa aree abitate ne determina variazioni delle dinamiche insediative locali</p>	
<p>17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> all'interno degli spazi limitrofi non sono presenti recettori sensibili</p>		<p><i>Perché:</i> non si rilevano effetti rispetto a recettori sensibili dal momento che non sono presenti elementi che possono risentire delle potenziali pressioni, va inoltre evidenziato come l'entrata in esercizio dell'opera non comporta aumenti significativi di emissioni o alterazioni dello stato dei luoghi</p>	
<p>18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> all'interno degli spazi limitrofi non sono presenti recettori sensibili</p>		<p><i>Perché:</i> non si rilevano effetti rispetto ad aree di particolare sensibilità o significatività dal momento che non sono presenti elementi che possono risentire delle potenziali pressioni, va inoltre evidenziato come l'entrata in esercizio dell'opera non comporta aumenti significativi di emissioni o alterazioni dello stato dei luoghi</p>	
<p>19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> in prossimità dell'area d'intervento no si rileva la presenza di zone o siti soggette ad inquinamento</p>		<p><i>Perché:</i> la progettazione di dettaglio sarà accompagnata da un approfondimento delle analisi riferite alla componente suolo al fine di determinare le eventuali successive fasi di messa in sicurezza in applicazione delle vigenti normative in materia</p>	
<p>20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza,</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<i>Descrizione:</i> sulla base delle informazioni ricavate dagli strumenti di pianificazione e gestione del territorio non è emersa la presenza di fattori che possono comportare problematiche ambientali, unico elemento da tenere in considerazione è la presenza di spazi soggetti a scolo meccanico (con basso grado di pericolosità), e la prossimità ad aree che sono state soggette ad allagamenti per fenomeni di eccezionale intensità.		<i>Perché:</i> l'intervento non comporta modifiche della morfologia locale o alterazioni che determinino la variazione delle dinamiche ambientali in atto, allo stesso tempo non si tratta di realizzazione di opere sensibili o che possano risentire di particolari condizionamenti. La progettazione di dettaglio assicurerà necessariamente, in particolare, il mantenimento delle dinamiche idrauliche esistenti, evitando situazioni che possano condizionare la sicurezza del territorio.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> non sono presenti nell'area interventi o trasformazioni che possano avere effetti cumulativi con l'intervento in oggetto		<i>Perché:</i> non si stimano potenziali effetti cumulativi con altre opere o interventi programmati dal momento che non sono presenti nel contesto previsioni di trasformazioni connesse con l'intervento in oggetto o che possano risentire di effetti dovuti al nuovo assetto viario, rilevando come l'intervento non comporti comunque variazioni significative all'interno delle dinamiche trasportistiche	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> non si rileva la possibilità di determinare effetti diretti o indiretti di natura transfrontaliera		<i>Perché:</i> le modifiche indotte non determinano effetti significativi a livello locale e non producono modifiche tali da produrre effetti indiretti o secondari che possano incidere su scala più ampia	

## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
01	Studio di fattibilità ambientale	-	196_PD_AMB_01_FAT AMB_V00.pdf
02	Relazione illustrativa generale	-	196_PD_GEN_01_REL GEN_V00.pdf
03	Relazione di invarianza idraulica	-	196_PD_IDR_01_REL INV_V00.pdf
04	Planimetria generale di progetto	-	196_PD_VIA_04_PLAN PROG_V00.pdf
05	Inquadramento territoriale	-	196_PD_GEN_02_INQ TER_V00.pdf
06	Inquadramento urbanistico	-	196_PD_GEN_03_INQ URB_V00.pdf

Il/La dichiarante



(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.